

Cara Unità

VIA BENAGLIA, 25 - 00153 - ROMA
LETTERE@UNITA.IT

Dialoghi

Luigi Cancrini



RUDI TOSELLI

L'Italia che non vogliamo più

Pensiamo d una persona che ascolta dall'estero una nostra rassegna stampa: 9 bambini alle elementari messi a pane e acqua perché i genitori sono morosi. Camera dei deputati, 6.953.000 euro di spese per il ristorante. Chiuderebbero le frontiere per paura di un contagio a un raro ceppo di stupidità?

RISPOSTA ■ Diceva in tv il padre di uno dei bambini ammessi alla mensa: «Giusto, come al ristorante: non paghi, non mangi!». Arrabbiato e sincero, parlava, quel padre, senza pensare che punire i padri facendo digiunare i bambini è un modo vigliacco di colpire i poveri e i figli dei poveri. Una lettrice, Mariolina Fucci, mi segnala intanto che la taccagneria ossessivamente esibita dalla Gelmini nei confronti della scuola pubblica fa sì che i «contributi volontari versati dalle famiglie alle scuole al momento dell'iscrizione non servono più ad integrare ma ad assicurare il regolare svolgimento delle lezioni» mentre le scuole religiose ricevono dalla Gelmini, che taccagna non è più quando paga la pubblicità elettorale fatta a lei e al premier con il Family Day e con gli attacchi alla Bonino, 700 milioni (erano 300 nel 2001) all'anno. Così vanno le cose nel mondo dei berluscones e dei leghisti, dei deputati che mangiano troppo e dei bambini poveri a pane e acqua, dei Papi che flirtano coi Papi scandalizzando della pedofilia degli altri. Nell'Italia cui tutti insieme dobbiamo dare una grande spallata votando bene domenica. O lunedì!

UGO VERZELETTI (LAVORATORE IVECO)

La Francia e i leader della nostra sinistra

leri nella fabbrica dove lavoro da 33 anni, l'Iveco di Brescia, abbiamo discusso del risultato elettorale e della prepotente vittoria raggiunta dalle forze di sinistra in Francia nelle elezioni regionali. E facendo il paragone con la situazione italiana ci siamo arrabbiati perché ci siamo resi conto che in Italia, in una situazione più pericolosa di quella che colpisce i lavoratori francesi, a noi vengono proposte solo dichiarazioni di facciata. In Francia ai lavoratori è stato

proposto un percorso, e donne e uomini, rinunciando a un pezzo del proprio orto, hanno realizzato quello che in Italia sarebbe «un miracolo». Il miracolo per noi non è solo o tanto battere Berlusconi, che sarebbe molto, molto importante, ma avere una sinistra unita. Invictus, con la storia di Mandela e del Sud Africa, Obama, e la riforma sanitaria, le donne protagoniste del «miracolo» francese, sono gli esempi che in questi giorni ci fanno discutere; dimostrano che con la volontà politica si individuano le strade e si raggiungono risultati. Noi andiamo avanti comunque, per salvaguardare posto di lavoro e reddito, contrastare la precarietà, affermare il diritto

alla contrattazione, praticare la democrazia, far vivere la costituzione nata dalla resistenza. Siccome non riusciamo a parlare alla vostra alla mente, proviamo a parlare al vostro cuore ma mettiamo nel conto di rimanere ancora una volta inascoltati.

DARIA R.

Battutacce

Ho una cara persona malata di cancro. Non sono immaginabili i tormenti delle cure e la disperazione che vivono coloro che devono affrontare questa terribile malattia. Trovo che l'allusione di Berlusconi di poter guarire il cancro è stata solo una battutaccia, becera e insultante per chi soffre e spera.

GASTONE ZILIO

Sdoppiati no!

Report di domenica scorsa su Rai3. Dal 1953 una legge prevede che tutti i sindaci di comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti, se eletti in Parlamento, devono essere giudicati incompatibili per una delle due cariche. Nel 2002 però, la giunta delle elezioni dichiarò compatibile il sindaco di Palermo, stabilendo un precedente che di fatto è diventato giurisprudenza, e così nella sedicesima legislatura tra Camera e Senato, ci sono 16 parlamentari che sono anche sindaci e presidenti di provincia. Ma si possono svolgere più attività istituzionali contemporaneamente? Siamo stati nelle città e province dove sindaci e presidenti hanno il doppio incarico per capire come riescono a conciliare i tempi delle cariche amministrative e legislative. «Qualcuno», intoccabile, teme maledettamente questa torna-

ta elettorale regionale. Gli rispondiamo? E noi quando lo mandiamo a casa?

MATTEO DE CAPITANI

Le vogliono ma si vergognano

1) Quanto costa costruire una centrale nucleare?; 2) Quanto tempo ci vuole per averla produttiva?; 3) Quanto dura la «vita» di una centrale nucleare?; 4) Quanto tempo ci vuole per smantellarla?; 5) Quanto costa smantellare una centrale nucleare?; 6) Dove mettiamo le scorie prodotte da una centrale nucleare?; 7) Quanto costa gestire in sicurezza le scorie?; 8) Quanta energia verde si produrrebbe con la somma di 1+5+7?; 9) Quanto tempo ci vuole per avere pannelli fotovoltaici produttivi?; 10) Perché a Roma PDL+Lega hanno votato all'unanimità il nucleare e non lo vediamo nei programmi dei presidenti di regione di destra che hanno giurato fedeltà assoluta al capo?

PASQUALE RUSSO

L'Unità mi fa bene

Cara Concita, ero avvilito e disgustato per le buffonate del Cavaliere che adesso fa pure i miracoli... Curerà il cancro. Poi ho letto come sempre il nostro giornale e, come dopo aver respirato aria di montagna, mi è ritornata la voglia di lottare e di ridere.

Grazie.

P.S. Ho sessantanove anni e da giovane diffondevo il giornale la domenica, poi questa consuetudine i compagni l'hanno persa e si è perso il contatto con la gente. La tua Unità mi ridona la giovinezza.

CAMPAGNA ABBONAMENTI: www.unita.it/abbonati Tel. 02.66.505.065

ONLINE



0,28€ al giorno

100€ l'anno

Abbonamento
su iPhone gratis*.

POSTALE



0,56€ al giorno

200€ l'anno

Abbonamento
online e su iPhone gratis*.

IN EDICOLA



0,82€ al giorno

296€ l'anno

Abbonamento
online e su iPhone gratis*.

*Se ti abboni per un anno.

MODALITÀ DI PAGAMENTO: Versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 Roma. Bonifico bancario sul C/C bancario n. Iban IT25 U010 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (Importante: inserire nella causale se si tratta di abbonamento per posta o internet). Carta di credito seguendo le indicazioni sul nostro sito www.unita.it. Tutti i prezzi si intendono IVA inclusa. Per informazioni sugli abbonamenti: Servizio clienti Via Carolina Romani, 56 - 20091 Bresso (MI), tel. 02.66.505.065 - fax 02.66.505.712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14 - abbonamenti@unita.it.

l'Unità